


PAVESE FESTIVAL

L'intellettuale al confino celebrato a Brancaleone

di FABIO BELCASTRO

IL paese di Brancaleone diventa finalmente tappa del Pavese Festival. L'evento avrà luogo oggi alle ore 18:00 nella biblioteca comunale, situata sulla Strada statale 106 nel cuore del centro abitato.

Ad organizzare il progetto, l'amministrazione comunale di Brancaleone, il Caffè Letterario Mario La Cava e la Rubbettino Editore, che, per l'occasione, daranno corso alla presentazione del libro "Cesare Pavese e le donne", di Giovanna Romanelli, Rubbettino Editore.

Interverranno: Luigi Franco - direttore editoriale Rubbettino; Domenico Calabria - presidente Caffè Letterario Mario La Cava; Pierluigi Vaccaneo - direttore Fondazione Cesare Pavese.

Ad maiora ad un evento che si ripeta negli anni avvenire. Il Pavese Festival annovera la musica, l'arte, il teatro e i libri, ha reso per tutti que-

sti anni omaggio allo scrittore nel suo paese natale, Santo Stefano Belbo. Quest'anno, però, per la prima volta nella sua storia, il 17 settembre, cioè oggi, avrà tappa anche a Brancaleone, il piccolo centro calabrese sullo Ionio che - tra il 1935 e il 1936 - ha ospitato lo scrittore durante



Cesare Pavese a Brancaleone

il confino impostogli dal regime fascista.

Lo scrittore Cesare Pavese si esprimeva nei confronti dei cittadini di Brancaleone in questi termini:

"Ho trovato una grande accoglienza. Brave persone, abituate al peggio, cercano di tenermi buono e caro. La gente di questi paesi è di un tatto e di una cortesia che hanno una sola spiegazione: qui una volta la civiltà era greca".

Così il noto intellettuale ci descrive al resto d'Italia, durante una delle epoche più oscure della storia, il fascismo. E noi oggi, a distanza di quasi un secolo, non possiamo che rendergli onore.

